ANNO IV. Udine 3 Giugno 1866 N.° 22

LA INDUSTRIA

ED IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi anticipati . . . . . . fior. 2. —
Per l'Interno » » » . . . . . . » 2. 50
Per l'Estero » » » . . . . . . » 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 15 all'Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 127 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere e gruppi affrancati.

Udine, 2 giugno.

Dalle informazioni che ricevemmo in questi giorni dai vari distretti della provincia, ci è grato il poter annunziare che gli allevamenti dei bachi hanno preso da poco tempo una piega migliore, e com' è ben naturale, dopo che la temperatura, alquanto raddolcita, promette di assecondare gli sforzi e le cure dei nostri educatori.

Le provenienze giapponesi d' importazione diretta si comportano ovunque a meraviglia, e se pur lasciano qualche cosa a desiderare, si è dal lato della qualità dei bozzoli che, dai risultati delle partite più avanzate, presentano finora poca consistenza. Sia che le sementi importate quest' anno dal Giappone scadessero generalmente in qualità a fronte di quelle dell' anno decorso, sia che la rigidezza della stagione abbia interotto o contrariato il lavoro del filugello, egli è un fatto che le poche quantità comparse finora sono deboli e quindi mettono in riguardo il filatore.

Anche le riproduzioni, dopo le perdite sofferte dalla terza alla quarta muta, procedono adesso abbastanza bene, e da quanto teniamo da osservatori zelanti e degni di fede, si ha potuto rimarcare che queste provenienze presentano quest' anno un notabile miglioramento nella salute del baco, ciò che infatti si ha potuto desumerlo anche dalle prove antecipate. Vero è bene che hanno ancora da superare l' epoca più pericolosa, che è quella della salita al bosco, poichè l' *esperienza ci ha dimostrato* che egli è precisamente a questo stadio che le perdite di queste razze si fanno più sentite che mai; ma dal finale risultato di qualche bigattiera precoce, si ha dei buoni fondamenti per contare almeno sur un mezzo prodotto, la cui importanza verrà accresciuta dalla migliore qualità dei bozzoli che forniscono di solito le riproduzioni.

Se adunque contro le nostre previsioni, ch' erano fondate sull' esito malaugurato della decorsa campagna, le sementi di riproduzione giapponese avessero quest' anno da presentare un buon risultato, e se venisse generalmente constatata la decrescenza della malattia nel baco di queste provenienze, noi saremmo tentati d' impegnare gli educatori a farsi da soli la semente coi migliori bozzoli d' origine, anzichè attenersi a quella importata da case sconosciute, che anche quando ci mettono tutta la buona fede, non sanno poi usare quelle cure che richiede nell' imballaggio e nel trasporto una merce tanto delicata. Oltre ad un grande risparmio nella spesa, si potrà così poco a poco ricondure la nostra raccolta allo stato normale di prima. Ed a questo proposito giova ricordare un *fatto di buon augurio pell' avvenire della* sericoltura europea, avvenuto quest' anno in Francia e precisamente a Isle-sur-Sorgue, dove, come troviamo nel *Moniteur des Soies*, da una semente verde del Giappone riprodotta per la quarta volta, si ottennero dei bozzoli in gran parte gialli. La metamorfosi non fu completa, stantechè qualche bozzolo restò verde, qualche altro color arancio; ma chi può dire che a forza di riproduzioni non si arrivi anche da noi agli stessi risultati?

Di prezzi ancora non se ne parla che vagamente e i piccoli lotti che si sono finora presentati sulla piazza, andarono venduti a prezzi di rapporto.

Sulla considerazione che la legge 5 maggio 1866, pella quale vennero assunte dall' erario dello Stato le Note di Banco da 1 a 5 fiorini, non ha efficacia nelle provincie Lombardo-Veneto, il governo Austriaco ha ordinato che nel suddetto Regno venga emesso un *prestito forzoso* di **12** milioni di fiorini in oro al corso di Borsa. Spetta alla provincia di Udine la somma di fior. **1,321,000** quali verranno ripartiti *nei singoli Comuni in proporzione del rispettivo censo*, da pagarsi in sei rate mensili da Giugno a Novemb. E per facilitare i mezzi di sopperire all' imprestito, i Comuni sono autorizzati a *vendere ed ipotecare* i loro beni, a contrarre imprestiti e ad imporre *tasse addizionali sulle imposte dirette, senza* bisogno di verun altra approvazione. Per le quote di prestito versate, verranno emessi al pari Certificati del Monte Veneto, fruttanti il sei per cento, in importi di f. 100, 10 ed 1. Saranno i medesimi accettati al pari, in luogo di pagamenti per una metà dell' imposta prediale (compreso il casatico) colle addizionali dello stato, in quella provincia per la quale furono emessi, e ciò cominciando dall' anno 1867, coll' aggiunta degli interessi maturati per tutti i mesi interamente trascorsi dal giorno della emissione di tali effetti, fino al momento in cui vengono impiegati in luogo di pagamento. Gl' interessi dei Certificati saranno esenti dalla imposta sulla rendita. E per supplire ad urgenze derivanti al *fondo territoriale* dall' attuale straordinario acquartieramento militare, l' I. R. Luogotenenza ha autorizzato l' attivazione d' una sovraimposta territoriale di un soldo per ogni Lira di rendita censuaria e di soldi **7.97** per ogni fiorino dell' imposta *erariale sul contributo* arti e commercio e sulla tassa sulla Rendita, escluse le addizionali straordinarie.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Lione, 26 maggio.

Il nostro mercato della seta segue da qualche tempo con troppa fedeltà le fasi della situazione politica, perchè possa presentare qualche importante cambiamento. Pel fatto niente è sopravvenuto a modificare lo stato generale degli affari, quali si fanno sempre più difficili; e ne troviamo una prova nei risultati della nostra Stagionatura che nel corso della settimana non ha registrato che chil. 30,126, contro chil. 32,058 della settimana precedente, che pella nostra piazza era una cifra ben minima.

Sotto la *pressione delle inquietudini* politiche che continuano a sturbare gli spiriti, i possessori italiani e francesi non hanno che un pensiero, quello di alienare i loro depositi ed alleggerirsi il più che sia possibile. Da questa disposizione generale ne viene di conseguenza che i prezzi delle sete non possono sostenersi, e non di rado *cedono quasi senza* resistenza alle offerte più o meno ragionevoli de' compratori; ed anzi non si può citare che qualche articolo privilegiato che, a causa della sua scarsezza, possa sfuggire alla legge comune, come sono a mo' d' esempio le greggie di Francia in filature di primo ordine, e gli organzini piemontesi di marca. Ma dopo tutto le contrattazioni sono straordinariamente ridotte. Commissionari e fabbricanti, prima d' impegnarsi nella più piccola operazione, vogliono aspettar di conoscere il risultato della raccolta de' bozzoli e di venire definitivamente rassicurati sulla quistione della pace o della guerra.

Non è nostro compito di emettere a questo proposito una opinione qualunque; noi possiamo soltanto constatare, che le incertezze nelle quali versiamo da più che un mese a questa parte, nuocono più che tutto al buon andamento delle transazioni. Il commercio, tutti lo sanno, per slanciarsi in operazioni importanti, richiede prima di tutto una situazione ben definita; ed è questa che manca in questo momento. Da ciò ne risulta forzatamente un tempo di sosta, una completa nullità d' affari, quale non trova riscontro nè all' epoca della guerra di Crimea, nè durante la guerra d' Italia.

Per quello riguarda l' andamento della raccolta, non abbiamo finora che dei dati parziali, che non ci permettono di formare un sicuro giudizio sul risultato generale; in ogni modo si può fin d' ora prevedere che avremo più bozzoli dell' anno decorso, che la rendita alla caldaia sarà generalmente cattiva, e che per conseguenza le belle sete di merito non saranno punto abbondanti. Si teme anche che il loro costo sia per riuscire troppo elevato, non tanto per i prezzi delle galette, che da quanto ci scrivono dal mezzogiorno si sarebbero anzi aperti su limiti abbastanza convenienti, ma in causa della rendita cattiva, e del rigore che si dovrà usare nella filatura per ottenere una qualità di vero merito. In quanto alle sete correnti se ne avrà probabilmete per soddisfare ad ogni domanda; e la differenza molto sensibile che ormai si manifesta fra le qualità andanti e le sete d' ordine superiore, non può che andar maggiormente aumentando, e quindi dovrà non poco influire sui prezzi delle provenienze asiatiche che non potranno sostenersi.

La crisi finanziaria che infierisce con tanta violenza a Londra ed ovunque non ha prodotto finora nessuna cattiva conseguenza sulla nostra piazza. Si tien testa da per tutto alla burrasca, e soltanto si si limita per prudenza a serrar le vele il più che sia possibile, in attesa di giorni migliori.

Ci scrivono da Londra che il mercato delle sete è stazionario, ma che degli avvisi più sfavorevoli sull' andamento della raccolta avevano promosso qualche domanda, e che si aveva di nuovo pagato 32 : 3 per delle buone Mybashi; del resto, un movimento serio d' affari non esser più possibile, perchè mancano le buone sete che sono le sole sulle quali si porti la domanda.

Milano 27 maggio,

Il mercato serico continuò a mantenersi nella massima calma, mentre che i prezzi non hanno provato ulteriore ribasso.

Le poche contrattazioni si aggirarono sugli articoli fini in organzini strafilati di titolo 16 a 26 denari, qualità belle correnti e sublimi; per 16|20 L. 109; 18|22 buona corrente L. 104,50; 20|24 L. 102; 22|26 99, valuta in cedole di Banca. Le sorta inferiori trascurate.

Ha pur sussistito lieve domanda per le trame di rango distinte e buone nette di titoli 20 a 30, senza conclusione d' affari per l' estrema esiguità *di questo genere; le scadenti affatti neglette.* Il ribasso ha proceduto di qualche frazione per i cascami con pochissimi compratori.

Di sete greggie asiatiche non seguono affari, e per le lavorate di questa categoria la domanda si è circoscritta ad alcuni isolati ballotti di titoli fini di perfetto lavorerio.

L' allevamento dei bachi segue abbastanza regolare, eccettò le difficoltà provate nel procurare la foglia sufficiente pel nutrimento di tutto il quantitativo, venendo perciò decimate le bigattiere. Del resto si ritiene ancora che all' esito finale non si avrà a lamentare una decisa scarsità di raccolto.

Gli accordi di bozzoli a consegna furono ancora assai animati in questi tre giorni con fermezza di prezzi, cioè L. 5,50 a 5 e 70 per bassa pianura; L. 5,70 a 5,90 di tutta riproduzione; L. 5,95 a 6 per partite pregevoli di collina.

E ritornando alle sete i prezzi quest' oggi si reggono a stento, e di conseguenza anche quelli dei bozzoli sono in vista di ribasso; per cui non si possono per ora collocare che da lire 5,50 a 5,75 prezzo chiuso per qualità superiori, annuali, nette di doppi e di macchiate.

— Si legge nel *Commercio Italiano* del 29 corr.

Movimento generale di rialzo pella quasi certezza della riunione del congresso. La nostsa rendita è salita a 46.60.

La determinazione del governo di pagare i *coupons* sino dal 4 giugno e di pagarli con una buona parte di denaro effettivo, ha contribuito a provocare le riprese. Uno stacco di fr. 2,50 su di un valore che rende ormai 12 p. 0|0, checchè se ne dica, fa gola, e per poco che il Senato rigetti la tassa sulla rendita, protremo rivedere corsi migliori.

Si annunziano anche delle rimcopre di scoperto importanti A Torino oggi si praticarono i seguenti prezzi:

Rendita da L. 47 a 46,50 — Banca L. 1225 — Obb. Demaniali L. 340 — Pezzo d' oro da 20 franchi L. 21,60 a 21,55.

NOTIZIE BACOLOGICHE

S. Vito 1 *giugno*. (*Corr. part.*) Il cambiamento della temperatura ha molto favorito in questi giorni l'andamento dei bachi, ed ha fatto svanire i seri timori concepiti dagli educatori sull'esito del raccolto. Anche le riprodotte, che la settimana passata davano poche lusinghe, hanno piegato in meglio, e ci promettono un discreto raccolto: vi dirò anzi che le sementi di riproduzione, confezionate dagli stessi proprietari e tenute con tutte quelle diligenze che si rendono indispensabili per un esito fortunato, daranno in alcune bigattiere un raccolto completo. È tra queste posso citarvi la partita del co. Gherardo Freschi a Ramuscello e quella del co. Carlo suo fratello a Cordovado. Insomma tutto ben considerato credo di star nel vero nel ritenere che avremo un doppio prodotto dell' anno decorso, quand' anche dovessimo provare qualche disinganno pello scarso peso dei bozzoli, che pel fatto sono piuttosto leggieri.

S. Vito 1 *detto*. (*Corr.part.*) Delle mie partite di riproduzione, una verde l' altra bianca, la prima andò poco bene, e ne attribuisco la cagione al trasporto in cattiva giornata dopo la seconda muta dalla mia abitazione alla colonia; la seconda ha proceduto a meraviglia senza guasti di sorte durante l' intera educazione, e mi da una riuscita completa. In generale le voci unitamente ai fatti comprovati danno favore alle riproduzioni.

Villanova di Farra 2 *detto*. (*Corr. part.*) Il tempo alquanto abbonacciato da qualche giorno, sembra aver posto tregua alle lagnanze di cui mi feci eco la settimana scorsa. Ma i danni subiti sulla terza muta dalle sementi riprodotte e sulla quarta da quelle d' origine, sono oramai irreparabili e falcidieranno di molto lo sperato raccolto. I maggiori guasti si ebbero a lamentare nelle riprodotte, e n' ebbero a soffrire, più che altri, il Distretto di Monfalcone e maggiormente ancora quello di Cervignano, dove le condizioni naturali del suolo, aggravate da una primavera umida e fredda, resero la foglia alimento incompleto e funesto ai poveri bachi.

Anche quest' anno ebbi a notare un fallo rimarchevole nelle riproduzioni a bozzolo bianco. La semente *annuale* si è fatalmente trasformata in *bivoltina* e diede bozzoli molto più piccoli e leggeri di quelli ottenuti l' anno scorso dai cartoni d' origine da cui fu riprodotta; novella prova questa della degenerazione che provano fra noi le razze giapponesi, in opposizione a quanto asserirono Pestalozza, Baroni ed altri Giapponofili. Non ho riscontrato nulla di simile nelle razze e bozzolo verde; le quali reputo doversi perciò sempre preferire alle bianche, anche indipendentemente dalla rendita maggiore che, contrariamente alla opinione invalsa fra noi, danno alla caldaja, per concorde opinioni di esperti filatori lombardi e piemontesi.

Confido sempre pochissimo nei cartoni d' origine e per la *quantità* e per la *qualità del prodotto*. Si osservano infatti in molti cartoni delle Ditte più accreditate sensibili disoguaglianze e notevole quantità di gattine in sulla quarta muta; e i bachi salgono le frasche, vivaci si, ma non immuni di *pebrina*, piccoli e meschini in guisa da far dubitare che siano per la maggior parte *bivoltine*, tali insomma da non poter sperarne, anche nelle migliori ipotesi, che bozzoli di poco valore e inetti alle riproduzioni. Quale differenza fra questi cartoni e quelli importati l' anno scorso dalle medesime Ditte! Ce ne persuaderemo meglio a raccolto compiuto!

Latisana 31 *maggio* (*Corr. part.*) Malgrado le stravaganze atmosferiche della settimana passata, che pare vogliano finalmente cessare, stantechè quest' oggi il tempo si è messo nella seconda volta al bello, la educazione dei bachi nei nostri dintorni procede, se non a meraviglia, certo in modo da render abbastanza soddisfatti gli allevatori. Vengo da uno piccolo giro che ho fatto in diversi paesi del distretto ed oltre, e posso assicurarvi, quando si eccettui il ritardo provato a causa della temperatura troppo rigida dei giorni passati e qualche danno parziale dopo la terza muta, ma non di grave importanza, che ho trovato ovunque un cambiamento in meglio, per cui ognuno si lusinga adesso di fare un discretto raccolto. I bachi in generale sono prossimi alla salita, ed in qualche località sono anche al bosco. Di bozzoli si discorre vagamente, ma finora non si conoscono contratti a prezzi chiusi. Corre voce di qualche partita venduta definitivamente a Portogruaro ad "L. 2. 43 e di qualche altra a "L. 2 e centesimi 25 altre la metida, ma non sono ben sicuro.

Roveredo 31 *detto*. (*Corr. part.*). Due sole giornate di buon tempo ch' ebbimo dal 26 al 27 di questo mese hanno bastato per mitigare alquanto il freddo, ed abbenchè siamo di nuovo ritornati alla pioggia, pure si stà meglio, poichè qualche buona influenza l' hanno sentita anche i bachi. Bisogna dire che questa volta le intemperie ci volevano perchè le sementi giapponesi si potessero meglio sostenere. In generale alla pianura siamo sortiti già da tre a quattro giorni dal quarto sonno, ed in alcune località di collina i bachi sono già in parte saliti al bosco. Si sentono bensì qua e là delle lagnanze, ma pare fin qui cosa di assai poca importanza. La foglia oggi è più ricercata e si paga di nuovo da fior. 1 a fior. 1. 20 per sacco.

Alla montagna siamo circa alla seconda muta, e si lamenta la pochezza della foglia; i bachi però procedono bene.

Operazione del tutto necessaria in quest' anno ritiensi quella di dover fare i boschi in stanze le più riparate, e di accendere altresì ai lati dei locali per i primi due a tre giorni dei fuochi continuati, per procurarsi quel grado di calore necessario che fin qui la natura ci ha rifiutato. Si è più che certi che in questa maniera i bachi incomincieranno più prontamente e con più vigore i loro bozzoli, e si avranno meno perdite. Le qualità verdi in generale sono quelle che si comportano meglio.

Ovunque è subentrata la confidenza, ed ancora si spera sopra un esito abbastanza felice. Da Trento ricevo notizie buone, ed affatto conformi all' andamento di qui.

Entro pochissimi giorni avremo occasione di fare i primi esperimenti per esaminare la qualità dei bozzi, dei quali vi parlerò con prossima mia.

Cremona 26 *detto*. Di mano in mano che procede l' allevamento dei bachi, si presentano fenomeni che fanno dileguare almeno in parte quelle felici previsioni che allo schindersi delle sementi allettavano la maggior parte dei nostri bachicultori.

È bensì vero che la maggior parte dei Cartoni originari procedono ancor bene e possiamo anzi star sicuri che daranno risultati pienamente conformi alle generali speranze; ma è pur vero che le sementi riprodotte, quantunque dassero bachi belli e vivaci fino alla terza e taluna persino alla quarta muta, quando raggiungono questo stadio volgono di male in peggio.

Ciò avvenne di già a parecchie casate e giova sperare che il male non sarà maggiore. Quelli che hanno ora superato il quarto sonno si presentano robusti e voracissimi, e questi appartengono in generale ai cartoni originari.

Torino 26 *detto*. Il tempo anzichè migliorare è diventato peggiore. Infatti, se nelle precedenti settimane lamentavasi le troppo frequenti burrasche che alteravano notevolmente da un giorno all' altro la temperatura, in questa sino ad ora si può dire che fu una burrasca sola; perocchè da domenica a questa parte non si è quasi mai veduto il sole, ed in sua vece ha sempre dominato una brezza rigida e nebulosa, non straordinaria alla fine del novembre, ma affatto eccezionale alla fine di maggio.

Una temperatura quindi che si aggira sui dieci gradi Reaumur non può a meno di riuscire dannosissima alle educazioni ed alle campagne, ed è naturale se ogni giorno che passa i guai si fanno sempre più numerosi e conseguenti.

È debito però osservare che le buone razze giapponesi, sia originarie che riprodotte, nella maggior parte procedono ancora senza dare luogo a gravi lagnanze, e che, mercè la loro vigoria nello sfidare le tante contrarietà di tempo e di cibo, la maggior parte dei coltivatori non dispera ancora di poter mettere assieme un buon mezzo raccolto.

Sulle razze gialle corrono voci contraddittorie. Alcuni si lodano molto del Portogallo e della Corsica genuina e originaria, altri dicono che anche queste razze seguono la sorte comune. Noi crediamo che coloro che hanno motivo di lagnarsene intendano parlare delle sementi del Portoggallo e della Corsica dell' anno passato e riprodotte in Italia, giacchè noi abbiamo visitate partite dell' una e dell' altra qualità, vere originarie, che sortono dalla quarta malattia, e alcune vanno al bosco in buonissime condizioni.

Cavour 24 *detto*. I nostri giapponesi sortono dalla 4ª malattia in istato il più promettente; molte partite fra le più vicine sono al 4° assopimento; le altre sono scaglionate ad alcuni giorni di distanza. Sin ora notizie tutte buone, ma abbiamo un tempo così freddo da destare le più gravi apprensioni.

Avignone 24 *detto*. I bachi sono prossimi alla salita senza gravi malanni, eccettuate però le razze gialle, che presentano numerose perdite. Siamo ormai in grado di giudicare l' importanza della raccolta, e crediamo per fermo che per quantità avremo un buon mezzo raccolto, ma che la qualità lascierà molto a desiderare. Finora i bozzoli non si sono venduti che a piccole partite che si pagavono da f.chi 3 a f.chi 5. 25 secondo il merito e la proporzione di doppi che contenevano. Si teme che una buona parte della foglia non potrà venir utilizzata, sia, come ve lo abbiamo detto nelle precedenti nostre lettere, a causa del poco consumo che ne fanno le provenienze giapponesi, sia a causa di una straordinaria vegetazione dei gelsi: la si vende da 3 a 4 franchi il centinaio.

Alais 24 *detto*. Malgrado la contrarietà dei tempi della settimana passata, i bachi continuano a progredir in bene, e stanno generalmente per salire al bosco.

Le primizie dei bozzoli comparse sul nostro mercato di lunedì decorso, rappresentavano qualche importante partita di riproduzione giapponese, e si vendettero a prezzo di rapporto; e qualche piccolo lotto di trivoltini venne trattato da f.chi 2. 50 e f.chi 3. 50, a motivo che le prove fatte alla caldaia hanno dato dei meschinissimi risultati.

Sembra ormai certo che avremo molti bozzoli, ma di mediocre qualità; in complesso sono un miscuglio di ogni qualità e di ogni gradazione, e non si assomigliano punto a quelli che si ottennero l' anno decorso colle stesse provenienze.

Valenza 24 *detto*. Le educazioni nei nostri dintorni toccano alla quarta muta. In generale si è molto soddisfatti dell' andamento dei bachi del Giappone dell' ultima importazione, e toltone qualche lagno sulle riproduzioni, si nutrono delle buone speranze di riuscita per tutte due queste categorie. Ma non si può dire lo stesso delle razze del paese, del Portagallo, e di tanto altre, che danno luogo a delle gravi lagnanze.

Le partite più avanzate e segnatamente di giapponesi sono al bosco, ma i bozzoli sono assai piccoli e non sembrano molto consistenti, e forse in causa che i bachi del Giappone mangiano meno delle antiche nostre razze indigeni, per cui non possono fornire tanta materia setifera. In una pa-

rola: buon raccolto di bozzoli, e cattiva raccolta di seta.

Bagnols 24 *detto.* I bachi nei nostri dintorni hanno superata la quarta muta e sono prossimi alla salita al bosco. I giapponesi d'origine verdi e bianchi procedono a meraviglia: le riproduzioni si comportano meno bene, ma daranno un mezzo raccolto e forse più: il Portogallo va malissimo, e non si ha riconosciuto il carattere della malattia che dopo il quarto sonno.

Per farmi un esatto conto della raccolta di quest'anno, ho fatto una corsa nelle diverse contrade della Francia nelle quali si coltivano i bachi e devo dire a malincuore, che le medesimi sementi si sono diffuse da per tutto; e che che se ne pensi o dica della raccolta, non si potrà mai negarmi che la foglia non sia per la maggior parte sugli alberi. La seta è dunque là, e quindi si deve concludere che la raccolta di quest'anno sarà forse superiore in bozzoli a quella dell'anno passato, ma molto scarsa in seta.

GRANI

Udine 2 *giugno.* Sul mercato delle granaglie si è mantenuta una discreta attività nel corso della settimana. I Granoni hanno goduto di una buona domanda per alcune ricerche dall'Illiria e perciò hanno subito un leggiero aumento; i Formenti però, sebbene sempre sostenuti, non hanno dato luogo a molti affari.

Prezzi Correnti

Formento	da "L.	16.—	a L.	16.25
Granoturco	»	9.—	»	9.40
Segala	»	11.75	»	12.—
Avena	»	9.25	»	9.75

Trieste 1 *detto.* In sui primi giorni della ottava il nostro mercato restò invariato con vendite abbastanza animate. I Formenti pronti hanno goduto di una buona domanda per i molini, e sopra i prezzi segnati si deve notare qualche sconto e condizioni al pagamento. Il Granone, che durante la settimana rimase in calma, alla chiusura venne spinto a prezzi alti, in forza delle liquidazioni del mese; i depositi però si vanno rinforzando tutti i giorni, e quindi non è possibile che questo articolo si possa sostenere. Le vendite ammontano a staja 104.400. I prezzi dei Formenti s'aggirarono da fior. 6,40 a fior. 6,75: quelli dei Granoni da fior. 4,35 a fior. 4,75 e per qualche bella partita si è fatto anche fior. 5,10

Genova 26 *detto.* I grani si reggono sempre, in ispecie le qualità tenere, con un nuovo rialzo di cent. 50 l'ettolitro, cosa che si prevedeva, e che fu da noi accennata nell'ultima rivista. Anche i tempi freddi o piovosi, che non sono certo favorevoli ai raccolti pendenti, contribuiscono all'incremento.

Importanti operazioni ebbero luogo in grani, tanto a partite all'ingrosso che al dettaglio; di partite all'ingrosso si citano, cioè: un carico di Teodosia tenero pronto di ett. 5000 a lire 23; ett. 5000 Ghirka d'Odessa pronto a lire 22.50; ettolitri 2500 pure Ghirka di Odessa pronto a lire 22.75; ett. 2600 Burgas tenero a consegnare a lire 21:75.

Pest 27 *Maggio.* I Cereali, abbastanza animati tutta la settimana, malgrado che i nostri consumatori si tengano lontani dagli affari. Nella seconda metà, il gelo di repente sopraggiunto, cagionando grave danno alle seminagioni, provocò un aumento di prezzo in ogni articolo. Il Grano, dal canto suo, avea già aperta la settimana coll'aumento di 5 a 10 soldi, causa le molte commissioni per l'esportazione, e in sul finire della medesima, fattesi più animate le domande e stante anche il gelo, potè spingersi sino a 4 f. Nella settimana ne ebbero spaccio circa 120,000 Metzen. Le transazioni di Segala ammontarono a 50,000 Metzen. Orzo da foraggio in aumento di 5 a 10 soldi e ne furono venduti circa 20,000 Metzen. L'Avena in principio della settimana fiacca, ha poi incarito di 10 soldi, per finire più calma. Della medesima, le transazioni importarono 200,000 Metzen. Di Granone, spinto sino a f. 2. 60 per consegna nel prossimo Luglio, si sono venduti 150,000 Metzen. Il mercato chiuse però fiacco e con offerte in tutto a prezzi più bassi — Olio di ravizzone calmo, ultimo prezzo del raffinato pel prossimo autunno, f. 24 — Spiriti sostenuti, senza miglioramento dagli ultimi prezzi.

Sissek 26 *Maggio.* Nei primi giorni della settimana, il nostro mercato cereali fu tanto fiacco da provocare un ribasso generale nei prezzi. Soltanto in sul finire della settimana, notizie allarmanti di danni cagionati alle seminagioni dall'improvviso gelo, produssero una discreta ripresa, specialmente sul formentone, di 12 a 15 soldi, con animate domande dei nostri consumatori. Il formento e l'avena incarirono del pari di alcuni soldi. Le transazioni settimanali ascendono a 54,600 Metzen. Formentone a consegna, molto ricercato e per Giugno si accordarono f. 2.40-45. Tempo freddo e piovoso. La Sava navigabile. — Oltre alla crisi politica pesa sul commercio l'incomprensibile contegno dei singoli organi della Società di navigazione sul Danubio e della ferrovia del Sud. Per comprendere le misure che vengono prese, bisognerebbe ammettere, che queste due Società avessero giurato di soffocare il commercio di Sissek verso il mezzodì. Come interpretare altrimenti il fatto che la Società di navigazione sul Danubio concesse per i grandi carichi un ribasso di 25 per cento sulla linea fino a Linz, mentre per la Sava il ribasso non è che del 10 per cento? L'indignazione per queste e simili disposizioni, è generale e crescente. Anche la Società delle strade ferrate meridionali si ostina a mantenere sulle linee croate le sue originarie tariffe, mentre per la linea Buda-Kanicza concede rilevanti ribassi.

COSE DI CITTA' E PROVINCIA

Noi non abbiamo mai avuto una grande opinione della tenacità di propositi della *Rivista Friulana*, e ci provammo di tratto in tratto di far risaltare le contraddizioni nelle quali cadeva troppo di frequente; ma la girata di bordo che ha fatto il sig. Camillo col suo articolo di domenica passata a proposito della deliberazione del Consiglio sulla pubblicazione de' suoi protocolli, deve aver sconcertato anche i suoi amici più caldi.

Che poco o nulla importi al dottor Giussani che il Municipio abbia adottato altro sistema da quello da lui suggerito, si può anche credere, e noi vogliamo crederlo per i primi; ma che venga fuori a dirci che quella deliberazione non sia in opposizione colle sue idee, la è troppo marchiana e non possiamo mandarla giù. E per persuadere i nostri lettori del contrario, basta ripassare quant'egli ha scritto su questo argomento.

In un precedente articolo comparso nella *Rivista* del 13 di questo mese egli sosteneva: che *non era nè opportuno nè utile riproporre tale tesi al Consiglio;* che *far stampare cento o duecento esemplari del protocollo di seduta e mandarli ai Consiglieri e maggiorenti della città, o anche ai Caffè, non era ancora pubblicare;* che *la forma di fascicolo sarebbe accettabile soltanto in paese privo di Giornali politici;* che *sarebbe un assurdo che il Municipio non volesse servirsi del Giornale della provincia* (e qui intende parlare della *Rivista,* poichè nel suo liberalismo e nel suo sviscerato amore alla pubblicità, egli non può sopportare che si stampino in paese altri giornali fuori del suo); e chiudeva infine quell'articolo colle seguenti testuali parole.

« Del resto si proponga pure e si voti. Ma nessuna proposta o voto diminuirà la forza delle ragioni addotte. Se il Municipio non trova suo decoro di dar troppo peso con tali stampe alla Redazione della *Rivista,* ordini la stampa dei Protocolli a proprie spese, ma sieno quale Supplemento *aggiunti al Giornale.*

« Questa è la nostra opinione, e desideriamo di non essere astretti ad aggiungere qualche cosa di più grave in prossimi numeri. »

E dopo aver avanzate queste sue opinioni non disgiunte da qualche minaccia, e dopo che il Consiglio ha trovato di adottare un sistema di pubblicazione che non istà punto in consonanza coi suggerimenti della *Rivista,* chi poteva mai aspettarsi ch'essa si facesse a magnificare la proposta del Municipio? È vero che ci ha pensato sopra dieci buoni giorni, ma sta infatti che nel numero di domenica passata il dottor Giussani vieni a dirci: che *questa novità è degna di lode;* che mediante questo fascicolo *si avrà maggior pubblicità;* che *un altro vantaggio sta per scaturire dalla statuita novità e che questo vantaggio è tutto in favore della* Rivista, attesochè *stampando essa i protocolli in forma uffiziale, in taluno de' lettori poteva sorgere il sospetto che non fosse per sottoporli a critica imparziale;* e conchiude col ringraziar il Municipio per averla liberata dal suaccennato *erroneo* sospetto.

Nella chiusa però di questo secondo articolo, esso lascia intravedere l'opposizione che muoverà quind'innanzi al Municipio, ed in questo soltanto la *Rivista* è conseguente; poichè dopo aver approvato senza discussione ogni atto della cessata Dirigenza, che aveva a capo un impiegato del governo, e che suscitò tante discordie con manifesto danno del Comune, non può logicamente applaudire all'amministrazione degli attuali nostri rappresentanti che seguono un'altra via e che, voglia o non voglia il signor ex Professore, fanno del loro meglio per rendere soddisfatta ogni classe di persone, e finora con ottima riuscita.

— È da qualche giorno che i fanali della città mandano una luce scarsa e rosiccia. Potrebbe darsi che la Società del gaz avesse fatto assegnamento sull'aiuto della luna, che secondo il calendario dovrebbe splendere adesso in tutta la forza de' suoi raggi; ma per mala ventura i nugoloni delle sere passate venivano ad intorbidare le acque alla Compagnia, e così si restava pressochè al buio. Preghiamo quindi l'onorevole Municipio a voler invigilare perchè la illuminazione sia fornita a norma dei patti convenuti.

— Ci crediamo in debito di una parola d'encomio al sig. Luigi Berghins, che c'invitava i giorni passati a visitare il suo piccolo, ma grazioso giardino in Contrada Cicogna. Dovemmo infatti ammirare la scelta varietà dei fiori, la bella disposizione, il buon metodo di educazione, tutto frutto della sua solerzia e delle cognizioni acquisite con una lunga pratica. E l'esempio del sig. Berghins sia di sprone a chi meglio di lui potrebbe dedicarsi a questa coltura, da noi troppo trascurata.

Cenno necrologico.

Il giorno 21 corrente alle ore 4 pomerid. **Antonio Della Donna** nel 78° anno d'età spirava nel bacio del Signore, nella sua terra natia in Valvasone.

In sì fatale sventura, Tu anima benedetta lasciasti l'affettuosa consorte, figli, nipoti ed amici nella più lagrimevole desolazione. Onore e decoro della tua famiglia, marito e padre amorosissimo, probo, integerrimo, instancabile nella carriera mercantile lasciasti fra l'onorevole ceto commerciale memorie indelebili della tua onestà ed attività indefessa, e la tua dipartita da questa valle di lagrime sarà da tutti compianta. Oh uomo generoso, quanti tapini versano lagrime dirotte? dessi hanno perduto in Te il loro padre il lor benefattore amoroso.

Fra il domestico cordoglio, fra il generale compianto, deh lascia che sparga ancor io una lacrima, che deponga un fiore della più profonda gratitudine sulla tua tomba. Tu fosti il mio Signore, il mio Mecenate, l'istruttore mio, ed in questa perenne rimembranza, avrò vigore di attendere con instancabile zelo al ben essere dell'onorata e dolentissima tua famiglia, presso cui ho l'onore d'essere soggetto.

Or godi anima giusta la ben meritata palma di tue virtù e le glorie celesti.

Valvasone 23 maggio 1866.

G. SOLIMBERGO.

ULTIME NOTIZIE

Mercato Bozzoli di Brescia

30 maggio

Prezzo maggiore	It. L. 4,50	parità	"L. 2,68	P. V.
» minore	» » 2,60	»	» 1,50	»
» medio	» » 3,44	»	» 1,95	»
Adequato generale	» » 3,62	»	» 2,09	»

Pezzi da 20 franchi It. L. 21, 60

OLINTO VATRI *redattore responsabile.*

N. 4501 I.

CONGREGAZIONE MUNICIPALE

DELLA R. CITTA' DI UDINE

AVVISO

Per sopperire al quoto incombente a questo Comune di circa Fiorini 112,000: — sul prestito imposto alle Venete provincie colla Sovrana Risoluzione 25 maggio 1866 N. 2475 e nello scopo di non aggravare direttamente nè il censo nè il commercio, anche di troppo stremati di forze, il Municipio prendendo per base il §. 2 della legge sopraccennata ha determinato di assumere un prestito ad hoc verso l'interesse nell'annua ragione del 6 per cento, ritenendo sollevati i prestatori da ogni spesa di tasso e bolli.

Il Municipio fa quindi appello ai cittadini, avvertendoli che verrà accettato ogni importo non minore di fiorini 100 a cominciare dalla pubblicazione del presente avviso, mentre la scadenza delle somme affidate verrà all'atto della loro consegna stipulata con ogni singolo mutuante.

Il Comune sempre incrollabile nelle sue basi, può anche nell'attuale frastuono de' tempi offrire la migliore malleveria. Oltre di ciò, sovvenire il patrio comune nelle attuali tante angustie, è atto altamente generoso e pio.

Udine, 2 Giugno 1866.

IL PODESTA'
MARTINA

L'Assessore GIACOMELLI

Il Segretario ANGELI.

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA

N. 55

SEME-BACHI
ORIGINARIO DEL GIAPPONE
per l'allevamento 1867.

Col proposito di procurare qualche vantaggio all'angustiata nostra industria serica, in nome dell'*Associazione agraria Friulana* la sottoscritta ha accettato dal BANCO DI SCONTO E DI SETE DI TORINO il mandato di assumere commissioni di Semente originaria del Giappone per l'allevamento 1867.

Questo provvedimento, per avventura non dissentaneo dalla massima che all'Associazione prescrive di favorire gl'interessi dell'agricoltura della Provincia senza esporsi alle eventualità di qualsiasi commerciale speculazione, fu dalla Commissione sottoscritta, pur in riguardo alle circostanze, ritenuto come il più opportuno.

Il Banco di Sconto e di Sete in Torino, allo scopo essenzialmente di coadiuvare lo sviluppo del commercio e dell'industria patria, come significa in apposita sua circolare del 20 aprile ora trascorso, dopo aver promossi, costrutti, e ben presto attivati i *Docks* in quella città, avvisò tosto al modo d'istituirvi pure un emporio di sete estere il quale vieppiù concorresse a porgere alimento all'ingente numero di filatoi in gran parte inoperosi per difetto di nostrani prodotti; ed a tal fine non fu punto restio a prendere cospicua parte alla fondazione di una Casa d'importazione ed esportazione nel Giappone, la quale ha sede in Yokohama sotto la ditta *Marietti, Prato e Comp.*

Con tale sua organizzazione il Banco si crede pure in grado di procurare Seme serico di quelle lontane regioni in modo da soddisfare i suoi clienti sia per riguardo alla qualità, sia pel prezzo. Laonde, colla circolare suddetta, ne aperse le relative sottoscrizioni pei bisogni del venturo anno, dichiarando che, com'esso non intende di fare di ciò oggetto di speculazione, non ne importerà che la sola quantità prenotata in tempo utile alle seguenti condizioni:

1. *La semente sarà provvista per conto dei sottoscrittori;*

2. *Il Banco procurerà che il costo di detto Seme sia il più modico possibile, ed in ogni caso non superiore alle italiane lire dieci per cadaun cartone reso franco al suo domicilio in Torino od a quello del suo Delegato che ne avrà ricevuta la sottoscrizione;*

3. *Il committente pagherà in conto per ogni cartone lire tre all'atto della sottoscrizione, altre lire tre in luglio prossimo, ed il saldo alla consegna del Seme, il quale dovrà essere ritirato entro un mese dall'avviso, che a suo tempo verrà dato dal Banco di Sconto e di Sete, e trascorso questo termine senza che siasi effettuato col residuo pagamento il ritiro del detto Seme, s'intenderà essere volontà del sottoscrittore che il medesimo sia tosto venduto per suo proprio conto con a suo favore o danno il beneficio o la perdita che sarà per risultare, e che tale vendita venga eseguita dal Banco stesso;*

4. *Le sottoscrizioni effettuate sino a tutto maggio 1866 avranno la preminenza, e qualora per cause indipendenti dal Banco non fosse possibile importare seme sufficiente a coprire la totalità delle sottoscrizioni, ne verrà fatta equa proporzionale riduzione; nel caso poi che non venga fatto di trasportarne alcuna quantità, verranno rese ai sottoscrittori le somme anticipate senza alcuna ritenuta per qualsiasi titolo.*

Così annunciate le modalità dell'offerta, la sottoscritta Commissione attenderà all'adempimento dell'assunto mandato, colla persuasione di far cosa che possa tornar utile al paese cooperando negli scopi di un istituto di pubblica fiducia com'è il Banco di Sconto e di Sete in Torino, il quale si manifesta animato dal desiderio di favorire senza vista di guadagno gl'interessi della più importante industria nazionale.

Le prenotazioni si ricevono all'Ufficio dell'Associazione agraria Friulana (Palazzo Bartolini), tutti i giorni, dalle ore 9 antim. alle 3 pomeridiane.

Dall'Ufficio dell'Associazione agraria Friulana
Udine, 2 maggio 1866.

La Commissione
di provvedimento pel Seme-bachi

F. DI TOPPO, P. BILLIA, F. BERETTA, G. L. PECILE, V. DI COLLOREDO, G. MORELLI-DE ROSSI, A. DELLA SAVIA.

Il Segretario
L. Morgante.

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D'EUROPA

CITTA'	Mese	Balle	Kilogr.
UDINE	dal 27 al 31 Maggio	—	—
LIONE	» 18 » 25 »	449	30126
S.t ETIENNE	» 17 » 24 »	77	4415
AUBENAS	» 18 » 24 »	33	2520
CREFELD	» 13 » 19 »	45	2016
ELBERFELD	» 13 » 19 »	16	525
ZURIGO	» 10 » 17 »	107	5084
TORINO	» — » — »	—	—
MILANO	» 24 » 31 »	143	13070
VIENNA	» 18 » 24 »	21	636

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 12 al 19 maggio	CONSEGNE dal 12 al 19 maggio	STOCK al 19 maggio 1866
GREGGIE BENGALE	—	49	4652
» CHINA	—	271	11178
» GIAPPONE	5	45	2745
» CANTON	—	60	4039
» DIVERSE	18	—	298
TOTALE	23	425	22912

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

Qualità	ENTRÀTE dal 12 al 19 maggio	USCITE dal 12 al 19 maggio	STOCK al 19 maggio
GREGGIE	—	—	—
TRAME	—	—	—
ORGANZINI	—	—	—
TOTALE	—	—	—

BORSA DI VENEZIA

EFFETTI	Maggio				Giugno	
	28	29	30	31	1	2
Prestito 1859	61:—	61:—	—:—	—:—	61:—	—:—
» 1860	—:—	—:—	—:	—:—	—:—	—:—
» Nazionale	49:—	—:—	—:—	—:—	49:—	—:—
Banconote	78:50	78:—	78:—	—:—	78:—	—:—
VALUTE						
Doppia di Genova	32:01	31:98	31·98	—:—	31:98	—:—
Da 20 Franchi	8:14	3:12	8:09	—:—	8:12	—:—

BORSA DI VIENNA

EFFETTI	Maggio				Giugno	
	28	29	30	31	1	2
Metalliche 5 0/0	55:85	57:—	56:65	—:—	57:25	57:35
Prestito Nazionale	61.70	61:50	61:60	—:—	61:60	60:85
» 1860	72.—	72:80	71:95	—:—	71:50	71:10
Londra	124.50	123:—	124:—	—:—	124:—	124:75
Argento	126.—	124:—	125:—	—:—	126:—	126.75
Mobilier	126.80	128:30	127:—	—:—	126:10	125 80
Azioni della Banca	655	657	659	—	663	661

BORSA DI FIRENZE

EFFETTI	Maggio					
	21	22	23	24	25	26
Rendita 5 %	43.—	42:25	42.65	43.65	43.—	43.50
Banca Nazionale	—	—	—	—	—	1195
Strade ferrate Meridionali	—	—	—	—	—	—
Credito Mobiliare	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Demaniali	295	293	295	295	295	295

BORSA DI PARIGI

EFFETTI	Maggio					
	26	27	28	29	30	1 Giug.
Rendita francese 3 %	64.20	—	64.60	64.55	65.35	65.—
» » 4 ½ %	93.25	—	—	—	—	—
Credito Mobiliare	520.—	—	537.—	532.—	545.—	536.—
Strade ferrate V. E.	80.—	—	—	—	—	—
» » Austriache	302.—	—	310.—	310.—	315.—	306.—
» » Lombarde	291.—	—	303.—	302.—	308.—	307.—
Rendita Italiana	39.60	—	41.60	41.—	42.50	41.50

Udine, Tip. Jacob & Colmegna.